



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/while-my-guitar-gently-weep-la-storia-delle-chitarre-di-vasco-rossi-ora-su-ona-solo-per-massimo-riva>

# While my guitar gently weeps

- RECENSIONI - MUSICA -

Date de mise en ligne : venerdì 22 giugno 2012

---

Close-Up.it - storie della visione

---

### La storia delle chitarre di Vasco Rossi ora suona solo per Massimo Riva

Due grandi pezzi di Vasco: *Canzone* e *Ridere di te*. Ma questa è una gran bella storia italiana da raccontare. La serata è in memoria di Massimo Riva, chitarra e spalla di Vasco Rossi anche senza la band fino al disco del 1998 (probabilmente il migliore) e fondatore della Steve Rogers Band che ha accompagnato Vasco Rossi fino al 1987. Proviamo un attimo a cambiare discorso, però. Una delle differenze cioè tra Beatles e Pink Floyd è che i Beatles non hanno nemmeno una sola canzone di successo che ne richiama un'altra, mentre i Pink Floyd grazie al lavoro di Roger Waters sono stati tra i primi a creare come gruppo a sè stante e al di là dei progetti della produzione discografica sopra di loro un campionario di suoni, una libreria di suoni da ricomporre, riarrangiare o riassemblare a seconda dei capricci compositivi dei componenti del gruppo, configurando in sè e per sè uno dei primi mixups, collages, o samplings della musica pop/rock contemporanea in anticipo di molti anni sul lavoro dei DJs nella creazione del loro genere musicale fino alla dance più audace degli anni ottanta/novanta e molto oltre. Da *Astronomy Domine* a *Echoes* a *Time* fino a *Comfortably Numb* il pattern ritmico, la scansione melodica e la struttura complessiva del pezzo è sempre la stessa (quella studiata da Syd Barrett: quello che ha fatto Syd Barrett una volta lo hanno fatto con modulazioni distanti i Pink Floyd per sempre); mentre tra *Yesterday* o *Let It Be* od *Ob-La-Di Ob-La-Da* tutto si gioca sulla ricorrenza di temi americani da reinterpretare o sulle motivazioni compositive ora dell'uno dell'altro o dell'altro Beatle ancora. E per questo motivo i Pink Floyd rimarranno per sempre la band di Syd Barrett, mentre i Beatles rimarranno sempre e solo un gruppo di lavoro musicale e il più grande gruppo musicale inglese.

Tutto questo comunque ci porta a successive osservazioni - ma chi è che ha arrangiato il final cut di *Non siamo mica gli americani*, o di *Alibi*, o di *Ambarabaciccicoccò*? La band, Vasco, o la produzione come nel master di *Astronomy Domine* o di *Beach Boys' Party* per intero che ha fatto da esempio a tutte le ricostruzioni scenografiche da studio? E che cos'è un gruppo di supporto permanente se non un leader conclamato e immortale come Bruce Springsteen ha fatto notare nei confronti di Clarence Clemons o i Floyd nei riguardi di Barrett?

Volendo poi inserire la Steve Rogers Band nell'insieme dei grandi numeri e dei grandi nomi il loro esempio è più unico che raro, dal momento che la E Street Band di Bruce Springsteen non si è mai esibita da sola dopo che Springsteen a varie riprese si è messo a suonare da solo come Vasco Rossi sempre e subito dopo aver lasciato la Steve Rogers Band (Massimo Riva appunto, tipo Randy Rhoads; Solieri, uno dei migliori chitarristi in Italia, tipo John Squire degli Stone Roses e il Gallo - Mani, il basso degli Stone Roses - che suona il basso magnificamente; McCartney, Jack Bruce, Roger Waters, Sting tra i più importanti dell'area pop/rock) ed essersi affidato ad Andrea Braido che sembra il Malmsteen del pop/rock italiano, con flessioni molto ritmate, per il primo concerto di un artista italiano a San Siro il 10 luglio 1990. Ad ogni modo a Trezzo D'Adda, 8 giugno 2012, Live Club, si è tenuto un concerto in memoria di Massimo Riva (1963-1999). Sul palco c'era innanzitutto e soprattutto la Steve Rogers Band. Queste le canzoni: *Questa sera*, *Neve nera*, *Ma che bella città*, *Sai qual'è la verità/Cosa vorresti dire/Polvere*, *Dimentichiamoci*, *Sono donne*, *Sono in down*, *Me ne*, *C'è chi nasce donna*, *Ridere di te*, *Tanto è lo stesso*, *Angeli*, *R'R show*, *Hey man*, *Bambolina*, *Ok si*, *Uno di noi*, *Alzati la gonna*, *Canzone*, *Tutti come matti*.

Effettivamente la Steve Rogers Band ha fatto a inizio anni ottanta in Italia quello che gli Stone Roses (Manchester, United Kingdom) hanno fatto a fine anni ottanta per la musica mondiale; e anche *Albachiara* parte dalle tenebre dei notturni ottocenteschi per correre in ogni direzione *Thunder Road* e diventare tutto quello che conosciamo da tempo.